

CORSO DI STUDIO CdL Infermieristica InterAteneo UMG-UniRC

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO C.I. IGIENE GENERALE ED APPLICATA

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>7</i>
SSD	<i>MEDS-24/B - MEDS-24/C - MEDS-24/C</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>obbligatoria</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Nasso Elena</i>
Indirizzo mail	<i>elenansso@hotmail.it</i>
Telefono	
Sede	
Sede virtuale	
Ricevimento	
Nome e cognome	<i>Moscato Francesca</i>
Indirizzo mail	<i>Francesca-moscato@libero.it</i>
Telefono	
Sede	
Sede virtuale	
Ricevimento	<i>dalle ore 14.45 alle ore 16.00, previo appuntamento da concordare tramite email: francesca.moscato@unicz.it</i>
Nome e cognome	<i>Cucinotta Mario</i>
Indirizzo mail	<i>cucinottamario@alice.it</i>
Telefono	
Sede	
Sede virtuale	
Ricevimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>189</i>	<i>70</i>	<i>0</i>	<i>119</i>
CFU/ETCS			
<i>7</i>	<i>7</i>	<i>0</i>	

Obiettivi formativi	<p>Al termine del corso lo studente svilupperà la capacità di comprendere i concetti basilari dell'Igiene, con particolare riguardo all'aspetto applicativo della prevenzione nell'esercizio della professione, a salvaguardia della sua salute e di quella dei pazienti e della collettività;</p> <p>ad acquisire i principali elementi di igiene e medicina preventiva; ad acquisire le principali modalità di prevenzione delle malattie infettive e diffuse;</p> <p>ad individuare e definire le modalità di effettuazione di prevenzione primaria</p>
----------------------------	--

	<p>guidando ai corretti stili di vita;</p> <p>ad individuare e ridurre/azzerare il rischio infettivo negli ambienti di lavoro, attuando comportamenti corretti ed individuando gli ambienti a rischio;</p> <p>ad indirizzare ad una corretta prevenzione secondaria;</p> <p>ad acquisire una specifica conoscenza sui metodi e strumenti per raccogliere, analizzare e comunicare correttamente dati e conoscenze relative alla valutazione dello stato di salute e dei bisogni sanitari della popolazione e dei metodi di prevenzione delle malattie.</p>
Prerequisiti	

Metodi didattici	<p><i>Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo.</i></p> <p><i>La rilevazione della presenza avverrà tramite firma del registro cartaceo</i></p>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	<p><i>Al termine dello studio lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed esporre i principali quadri patologici specialistici relativi alle differenti branche medico-chirurgiche. Lo studente sarà anche capace di valutare il miglior approccio terapeutico-riabilitativo adattato al singolo paziente.</i></p>
<p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p>	<p><i>In particolare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrittore di Dublino 1: <i>conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento);</i> - Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</i> - Descrittore di Dublino 3: <i>Competenze trasversali</i> - <i>Autonomia di giudizio</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p>
<p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p>	
<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p>	
<p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	

	<p>- Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none"> •
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Modulo: MED/42 IGIENE</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Elementi di Igiene: definizione finalità e contenuti dell'Igiene;</i> 2) <i>Cenni di epidemiologia;</i> 3) <i>Prevenzione e Promozione della Salute;</i> 4) <i>Prevenzione Primaria, Secondaria e Terziaria;</i> 5) <i>Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro;</i> 6) <i>Prevenzione delle malattie infettive e storia naturale delle malattie infettive;</i> 7) <i>Sorveglianza ed indagini epidemiologica;</i> 8) <i>Notifica delle malattie infettive e misure Contumaciali;</i> 9) <i>Sterilizzazione, Disinfezione e Disinfestazione;</i> 10) <i>Sorgenti di trasmissione delle malattie infettive;</i> 11) <i>Ambienti, strumenti e comportamenti a rischio infettivo per il lavoratore e per il paziente;</i> 12) <i>Le Infezioni Correlate all'Assistenza;</i>

13) Il sistema Immunitario e le Vaccinazioni;

14) Prevenzione secondaria: le patologie cronico degenerative e gli screening oncologici;

Modulo: MED/45 – INFERMIERISTICA APPLICATA A IGIENE E PROFILASSI

Definizione di salute La tutela giuridica della salute in Italia Definizione di Igiene 2. L'Igiene Definizione e cenni storici I 3 Pilastri dell'Igiene: l'epidemiologia, la promozione della salute e prevenzione della malattia. L'organizzazione sanitaria

3. L'epidemiologia Definizione, scopi, Epidemiologia Descrittiva (studi osservazionali, studi trasversali cross sectional, studi longitudinali), Epidemiologia Analitica, Epidemiologia Sperimentale (la variabile dipendente e indipendente, la Randomizzazione, il controllo delle variabili di disturbo, il campione) 4. Prevenzione e promozione della salute, La prevenzione (prevenzione Primaria, Secondaria, Terziaria e Quaternaria) , 5. Fattori di protezione e di rischio per la salute 6. La malattia, l'Infezione, l'Immunità innata e acquisita, la Contagiosità, Vettori e Veicoli

7. L'Organizzazione sanitaria. 8. Igiene Ospedaliera ((L'ambiente ospedaliero: aria e clima, qualità dell'aria e confort microclimatico, Rischio Fisico, Rischio Chimico, Rischio Biologico: classificazione degli agenti biologici) 9. Le Precauzioni Standard (Breve sintesi delle precauzioni: da universali a standard, Valutazione continua delle Precauzioni standard, La catena delle Infezioni)

10. I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) 11. Le ICA Definizione, Prevalenza, 12. Prevenzione delle ICA

13. I Bundles (Bundle per la prevenzione delle ISS, Bundle per la prevenzione CAUTI, Bundle per la prevenzione delle infezioni degli accessi venosi periferici e CLABSI, Bundle per la prevenzione della polmonite associata a ventilazione meccanica, bundle per la prevenzione delle a contaminazione nel prelievo per l'emocoltura, Bundle per la prevenzione da CDI, Bundle per la prevenzione e controllo delle infezioni da MRSA) 14. Il CICA (ruolo, principali attività, ruolo degli Infermieri, L'ISRI), Ruolo delle mani nella trasmissione delle ICA. Igiene delle mani – I 5 momenti, linee guida OMS.

15. IL Rischio Clinico: Gestione e Strumenti, L'approccio Sistemico, Proattivo (FMEA –FMECA) e Reattivo 16. La Sterilizzazione e la Disinfezione: Modalità di disinfezione con mezzi naturali, Modalità di disinfezione con mezzi artificiali, Modalità di disinfezione con sostanze chimiche, Sterilizzazione UHT, La bollitura, Sterilizzazione col vapore sotto pressione, Tindalizzazione o sterilizzazione frazionata, Cappa a flusso laminare, Filtri HEPA, 17. Interventi sull'ambiente, pulizia, sanificazione e sanitizzazione.

18. La gestione dei rifiuti sanitari: responsabilità infermieristiche

Modulo: MED/45 – MANAGEMENT INFERMIERISTICO

1. Definizione di Management

2. Management sanitario: I principi generali in materia di attività sanitaria: efficienza, efficacia ed economicità

3. Riferimenti legislativi: la tutela della salute e l'istituzione del SSN. Art.

	<p>32 della Costituzione, Tipologie di Sistemi Sanitari, il Modello Mutualistico italiano.</p> <p>4. Evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale: Le tappe legislative fondamentali,</p> <p>a. Istituzione del SSN LG 833/78 : i principi fondamentali, I principi organizzativi.</p> <p>b. L'avvio del processo di aziendalizzazione: D.LGS 502/92, Il finanziamento del SSN, La programmazione sanitaria: PSN e PSR, l'Istituzione dei Dipartimenti</p> <p>c. La riforma Bindi 229/99: i Distretti Sanitari: Gestione organizzativa delle attività sanitarie e socio sanitarie del Distretto, Il PUA, Il PDTA, Riforma del titolo V della Costituzione Italiana, La Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>5. Il Diritto Sanitario Internazionale: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Costituzione della Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO - World Health Organization),</p> <p>6. Management infermieristico: definizione, l'organizzazione della funzione infermieristica, Il SITRA (Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo Aziendale), La Dirigenza Infermieristica, il Dipartimento delle Professioni Sanitarie (D.P.S), Il Coordinamento dell'assistenza infermieristica, livello di competenza nella pratica infermieristica, modalità di organizzazione dell'assistenza infermieristica.</p> <p>7. I Modelli Assistenziali:</p> <p>a. Modelli Tradizionali: Total Patient Care, Functional Nursing, Primary Nursing, Team Nursing, Modular Nursing,</p> <p>b. I nuovi Modelli: Case Management, Chronic Care Model, Bed Management, Modello per Intensità di Cura.</p> <p>8. Il MEWS</p> <p>9. La pratica professionale basata su prove di efficacia: EBM ed EBN, Consultazione della letteratura: fonti per L'EBM ED EBN, le Banche Dati Primarie e le Banche Dati Secondarie, la letteratura Grigia, gli Operatori Booleani, Le Revisione Sistematiche, la Metanalisi. Sistemi di stratificazione dell'evidenza, Il Trial Clinico, La Randomizzazione, Il controllo delle variabili di disturbo, Trial Randomizzato Controllato Cross-Over Trial.</p> <p>10. La qualità dell'assistenza infermieristica, Il Sistema di Gestione della Qualità, Le norme ISO 9000, IL Ciclo di Deming, Gli indicatori di qualità, I valori soglia degli indicatori,</p> <p>11. Responsabilità giuridica dell'attribuzione, Attribuzione dei compiti al personale di supporto, Responsabilità dell'Infermiere, Responsabilità in eligendo Responsabilità in vigilando, Processo di attribuzione</p> <p>12. Strumenti per l'assistenza infermieristica: Protocolli, Procedure e Linee Guida</p> <p>13. Etica E Professione, il Codice Deontologico degli Infermieri</p> <p>14. La Gestione del Rischio Clinico legato alle Terapie Farmacologiche. Prescrizione della terapia farmacologica: Scheda Unica di Terapia farmacologica (STU), Prescrizione Verbale, Requisiti della prescrizione: chiarezza nella scrittura, chiarezza nella definizione del prodotto, completezza, Identificazione. Farmaci LASA, Somministrazione della terapia farmacologica, Evento Sentinella legato alla somministrazione delle terapie farmacologiche.</p> <p>13. Il Patto Infermiere-Cittadino</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>1) Igiene e sanità pubblica. Per Scienze Infermieristiche ed altre professioni Sanitarie Autore: Carlo Signorelli Editore: SEU</p> <p>2) Igiene e Sanità Pubblica. I fondamenti della Prevenzione. Autore: F. Auxilia, M.</p>

	<p><i>Pontello Editore: Piccin-Nuova Libreria</i></p> <p><i>3) Materiale caricato sul sito dal docente (articoli o review di interesse sul singolo argomento trattato durante la lezione)</i></p> <p><i>4) Igiene e sanità pubblica. Per Scienze Infermieristiche ed altre professioni Sanitarie Autore: Carlo Signorelli Editore: SEU</i></p> <p><i>5) Igiene e Sanità Pubblica. I fondamenti della Prevenzione. Autore: F. Auxilia, M. Pontello Editore: Piccin-Nuova Libreria</i></p> <p><i>6) Materiale caricato sul sito dal docente (articoli o review di interesse sul singolo argomento trattato durante la lezione)</i></p> <p><i>7. Maria Triassi e Antonio Nardone (a cura di) Manuale di Management, Organizzazione e Legislazione in sanità, Franco Angeli s.r.l. editore, Milano</i></p> <p><i>8. Anne Destrebecq, Paolo Ferrara, Stefano Terzoni. Management Infermieristico, Carocci Faber editore S.p.A. Roma</i></p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf</i></p> <p><i>L'esame finale sarà svolto in forma orale.</i></p>
Criteri di valutazione	<p><i>Per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo/la studente/studentessa conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello (a titolo di esempio: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità etc.).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <i>o conoscenza delle basi anatomofisiologiche per le maggiori patologie trattate</i> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <i>o conoscenze dell'approccio riabilitativo nei pazienti complessi ed in politerapia</i> ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <i>o valutazione di casi clinici e gestione della terapia</i> ● <i>Abilità comunicative:</i> <i>o capacità di esporre i risultati salienti di una esami strumentali</i> ● <i>Capacità di apprendere:</i> <i>o capacità di approfondire gli argomenti in maniera autonoma su riviste scientifiche o di settore</i>

<p> Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale </p>	
--	--

Risultati	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurately	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente.	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente, ha capacità minime di utilizzo delle nozioni apprese.	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità medie di utilizzo delle nozioni apprese.	Ha approfondito gli argomenti
30 - 30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s., ha capacità buone/ottime di utilizzo delle nozioni apprese.	Importanti approfondimenti

	-
Altro	
	.